



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME

PROVINCIA DI TRENTO



CSQA-PEFCGFS-86598-AFB

Prot. n. C_C194 – 3

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20) Numero di protocollo e data protocollazione inclusi nella segnatura di protocollo, nell'oggetto della PEC o in testa al documento.

Procedura di mobilità, da coprire attraverso l'istituto della mobilità per passaggio diretto, ai sensi dell'art. 81, 2° comma, del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali area non dirigenziale di data 01.10.2018, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un "funzionario tecnico abilitato" Categoria D, livello base.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

RENDE NOTO CHE

a seguito di riunione svoltasi in data 27.02.2026, la Commissione giudicatrice della procedura di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un "funzionario tecnico abilitato" Categoria D, livello base, ha determinato **i criteri di massima per lo svolgimento del colloquio**, secondo le seguenti disposizioni.

Estratto del Verbale della Commissione Giudicatrice n. 1 di data 27/02/2026:

d) Determinazione dei criteri di massima per lo svolgimento del colloquio.

Si concorda di dare rigorosa e stretta applicazione alle prescrizioni contenute nel bando di mobilità e negli artt. da 17 a 26 del Regolamento.

I titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina non saranno presi in considerazione se pervenuti oltre i termini stabiliti dal bando di concorso.

La Commissione dispone che a seguito di colloquio venga stilata una graduatoria per la figura professionale di funzionario tecnico abilitato categoria D – livello base. Il colloquio è teso a verificare l'attitudine professionale all'esercizio delle funzioni richieste e ad accertare motivazioni, conoscenze e competenze tecniche specifiche, con particolare riferimento ai seguenti argomenti

Le conoscenze e competenze richieste vertono sui seguenti argomenti:

- normativa in materia di edilizia privata ed urbanistica;
- strumenti di pianificazione urbanistica;
- nozioni in materia di patrimonio e demanio comunale;
- ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- nozioni di diritto e procedimento amministrativo con particolare riferimento agli atti degli enti locali e al diritto di accesso ai documenti amministrativi.

A questo punto la Commissione prende atto che l'avviso della procedura di mobilità stabilisce quanto segue:

- Per la valutazione del colloquio la Commissione avrà a disposizione max 30 punti.
- Per conseguire l'idoneità nel colloquio i candidati dovranno ottenere un punteggio pari o superiore a 18/30.
- Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità nel colloquio.
- La mancata partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura.

Ciò premesso, accertato che la selezione prevede l'effettuazione del solo colloquio, la Commissione stabilisce:

- che l'idoneità sarà conseguita dal candidato che avrà ottenuto una votazione minima di punti 18 (diciotto) su 30 (trenta);
- tra i candidati idonei al colloquio verrà quindi stilata la graduatoria finale di merito;
- il colloquio durerà almeno 30 minuti; i criteri di formulazione dei quesiti del colloquio e le modalità di valutazione delle risposte saranno definiti prima dell'inizio del colloquio stesso;
- al termine del colloquio, l'esito dello stesso verrà pubblicato all'albo telematico dell'ente nonché nell'apposita sezione Bandi di concorso "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;
- la sala, durante lo svolgimento dei colloqui, rimarrà aperta al pubblico;
- il controllo dei candidati assenti avverrà solo al termine del colloquio.

La commissione stabilisce i seguenti elementi che terrà in considerazione nella valutazione e nell'attribuzione del punteggio:

- conoscenza tecnica degli argomenti e completezza della trattazione (anche attraverso analisi di carattere trasversale e che denotano un approccio concreto e volto alla risoluzione dei problemi e delle criticità);
- chiarezza nell'esposizione, proprietà e precisione del linguaggio, con riferimento anche alla capacità di argomentazione;
- aspetti motivazionali ed attitudinali rispetto al ruolo da ricoprire.

La commissione stabilisce inoltre che verrà data la possibilità ai candidati di presentarsi ed illustrare le proprie esperienze professionali, interloquendo con gli stessi anche in relazione a tali aspetti.

La commissione determina infine i seguenti criteri di valutazione del colloquio, precisando che il punteggio verrà graduato sulla base dei sopracitati elementi.

FASCIA PUNTEGGIO	GIUDIZIO
0-17	colloquio non valutabile in quanto il candidato non risponde o colloquio che denota evidenti carenze e lacune nei concetti di base rispetto agli argomenti trattati con diversi errori e/o con difficoltà espositiva.
18-20	colloquio complessivamente sufficiente che dimostra una conoscenza base, anche se per taluni argomenti non ben strutturata e/o con alcune lacune ed errori; in taluni casi che presenta qualche difficoltà espositiva; nella valutazione complessiva si terrà anche conto di quanto evidenziato nel curriculum
21-23	colloquio che denota elementi positivi; più che sufficiente conoscenza degli argomenti priva tuttavia di approfondimenti e di particolare capacità di elaborazione personale; nella valutazione complessiva si terrà anche conto di quanto evidenziato nel curriculum
24-26	colloquio che denota una discreta o quasi buona conoscenza degli argomenti, una certa capacità di approfondimento ed elaborazione personale e una discreta capacità espositiva; nella valutazione complessiva si terrà anche conto di quanto

	evidenziato nel curriculum
27-28	colloquio che denota una buona o più che buona conoscenza degli argomenti, un'adeguata capacità di approfondimento e ragionamento nonché di elaborazione personale e una buona capacità espositiva; nella valutazione complessiva si terrà anche conto di quanto evidenziato nel curriculum
29-30	colloquio che denota un'ottima o eccellente conoscenza degli argomenti, un'ottima capacità di approfondimento e ragionamento anche critico e di elaborazione personale; nella valutazione complessiva si terrà anche conto di quanto evidenziato nel curriculum

Ricordo che, in occasione del colloquio, fissato dal bando di mobilità il giorno martedì 03.03.2026, con inizio ad ore 10.00 presso la Sede municipale di Castello di Fiemme, in Via Roma, 38 (sala consiliare al secondo piano), dovrà essere esibito un documento probante l'identità personale.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

(dr. Marcello Lazzarin)

documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).